

La Yamamay sale in cattedra alla Liuc

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2012



Vincenti in campo e anche in cattedra: il **"caso-Yamamay"** continua a tenere banco anche al di fuori dell'ambito sportivo dopo le straordinarie vittorie accumulate nell'ultima annata (scudetto, Coppa Italia e Coppa CEV). Proprio oggi il direttore generale **Massimo Aldera** e il team manager **Enzo Barbaro**, tra i principali artefici delle fortune della squadra di pallavolo di Busto Arsizio, sono stati **ospiti della Liuc di Castellanza in qualità di testimonial del corso di Diritto ed Economia dello Sport**, destinato agli studenti di Economia Aziendale. L'università intitolata a Carlo Cattaneo ha scelto Aldera e Barbaro per una panoramica generale sul progetto Futura Volley, definito nell'occasione un "laboratorio di idee" cresciuto anche grazie a investimenti non prettamente sportivi. La società bustocca ha infatti **sviluppato e sperimentato grandi novità anche nel campo della comunicazione e dell'intrattenimento**, concentrandosi sulla costruzione di un PalaYamamay sempre più accogliente, grazie ai mirati restyling, e più affollato, per merito del lavoro effettuato dalla società sul territorio.

Di grande importanza anche **il processo di formazione interno alla società**, che ha consentito alle risorse umane a disposizione di crescere e migliorarsi, e alle attività di relazioni esterne, dall'utilizzo dei social network alla mascotte Yamy, passando per il servizio di baby parking e il merchandising ufficiale. In conclusione della lezione **si è poi arrivati a discutere di argomenti strettamente economici**, come i rapporti di sponsorizzazione e il volley mercato, con l'analisi delle tipologie dei contratti sportivi nel regime dilettantistico. Aldera e Barbaro hanno poi accennato anche al nuovo step a cui è attesa la Futura Volley: **il rinnovo della partnership con Yamamay prelude all'entrata in scena di nuovi importanti sostenitori** commerciali, che consentiranno di mantenere alte le ambizioni di squadra e tifosi dopo il clamoroso "triple" del 2011-2012.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it